



SOL & AGRIFOOD

TASTE OF BUSINESS

## **CALA L'EXPORT DI OLI D'OLIVA IN RUSSIA, AUSTRALIA, BRASILE E CANADA MA NIENTE ALLARMI**

L'annus horribilis dell'olio d'oliva mondiale ha fatto sentire i suoi effetti. Il crollo della produzione, soprattutto nell'Unione Europea, ha provocato anche un calo delle esportazioni verso Russia (-33%), Australia (-21%), Brasile (-8%) e in Canada (-7%) nel 2015, secondo i dati del Consiglio Oleicolo Internazionale (COI).

Questo è motivo di preoccupazione ma non di allarme, poiché le buone previsioni sulla campagna oleicola in corso fanno presumere un ritorno al segno positivo già dai primi mesi del 2016. Senza considerare che in alcuni Paesi le importazioni di olio d'oliva continuano a crescere: è il caso del Giappone che da ottobre 2014 a settembre 2015, ha visto un aumento del consumo del 10%. Stabili le importazioni di oli d'oliva negli Stati Uniti che, con le sue 300 mila tonnellate, rappresentano ancora il principale mercato di sbocco dell'olio d'oliva al di fuori dell'Unione Europea.

Sebbene, negli ultimi anni, la produzione mondiale di olio d'oliva abbia subito forti oscillazioni, da 3,3 milioni di tonnellate del 2013/14 a 2,4 milioni del 2014/15, a impressionare è la crescita produttiva negli ultimi sessant'anni. Dal milione di tonnellate del periodo post bellico fino alle attuali tre milioni di tonnellate, con una superficie a olivo che continua ad aumentare superando, nel 2015, 11,2 milioni di ettari.

[Fonte: Teatro Naturale per Sol&Agrifood]

Link all'immagine: <http://i.imgur.com/IIULTVH.jpg>

### **Servizio Stampa Veronafiere**

Tel.: + 39.045.829.82.42 – 82.85 | E-mail: [pressoffice@veronafiere.it](mailto:pressoffice@veronafiere.it)

Twitter: [@pressVRfiere](https://twitter.com/pressVRfiere) | Web: [www.solagrifood.com](http://www.solagrifood.com)